

MESSAGGIO PER LA "GIORNATA UNIVERSITARIA" 1971

Con un impegno che risale alle origini dell'Università Cattolica e non è mai venuto meno in 50 anni di vita, la comunità ecclesiale italiana si prepara alla prossima "giornata universitaria", che si terrà domenica 28 marzo.

È una iniziativa squisitamente italiana, seguita ben presto da altre nazioni, tale da dimostrare come la vita di questa istituzione abbia interessato pastori e fedeli, comprese le categorie più umili, perché scaturita da convinzioni profonde.

Questo intimo legame che esiste tra i cattolici italiani e la loro Università è destinato ora a svilupparsi coscientemente in un rapporto di collaborazione anche più attiva.

La Conferenza Episcopale Italiana, quasi a riassumere l'esigenza del Concilio e le istanze della vita ecclesiale del nostro Paese, intende partecipare da vicino ai problemi dell'Università Cattolica. Un comitato di Vescovi, appositamente costituito, ha il compito di dare il suo sostegno all'Istituto promotore di Studi superiori "G. Toniolo" e alla stessa Università nella sua opera di trasformazione, mentre le componenti qualificate e gli organi competenti sono impegnati ad attuare forme più rispondenti ai nostri tempi.

Inserita nel profondo travaglio della Chiesa e della società italiana, l'Università Cattolica continua a dare il suo specifico contributo, nell'ambito della cultura superiore, e a offrire un valido servizio a tutta la comunità. La fedeltà all'ispirazione originaria la impegna in un processo dinamico di sviluppo, che già si delinea in chiari orientamenti e in prospettive di carattere operativo. Essi richiamano le finalità proprie dell'Università Cattolica: ricerca scientifica da potenziare mediante l'istituzione dei Dipartimenti; "continuo sforzo di riflessione sul rapporto tra le scienze umane e la rivelazione cristiana nel rispetto delle legittime autonomie"; "preparazione alla professione mediante una cultura e un'educazione morale ispirata ai principi del cattolicesimo".

Data la complessità dei problemi, le innovazioni saranno graduali, ma non per questo meno efficaci nella vita dell'Università e nell'ambito della comunità italiana.

In questo momento così decisivo, la Conferenza Episcopale Italiana rinnova il suo appello a tutti i fedeli: la preghiera e l'aiuto per l'Università Cattolica siano segno di amore alla Chiesa e alla sua missione nel campo della cultura.

+ ANTONIO CARD. POMA
Presidente della C.E.I.

Roma, 15 marzo 1971